OGGETTO: SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - PERIODO COMPRESO TRA IL 01.01.2005 ED IL 31.12.2005. AFFIDAMENTO AL CO.R.E. S.p.A. APPROVAZIONE CONVENZIONE CHE REGOLA IL RAPPORTO FRA LE PARTI.

# LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Infrastrutture a Rete, Riqualificazione Urbana, Mobilità in data 27.07.2005 – Protocollo di Settore n. 4235 e condividendone le motivazioni e conclusioni:

Visti i pareri espressi a norma dell'art.  $49 - 1^{\circ}$  comma del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare l'allegata Convenzione per l'affidamento al C.O.R.E. Consorzio Recupero Energetici S.p.A. impianto di Sesto San Giovanni via Manin 181, per il periodo compreso dal 01.01.2005 al 31.12.2005 del servizio di smaltimento della frazione indifferenziata residua da raccolte differenziate (sacco nero);
- 2) di dare mandato al Dott. Ing. Carlo Nicola Casati, in qualità di direttore del Settore Infrastrutture a Rete per la sottoscrizione della suddetta Convenzione ;
- 3) di ritrasmettere al CO.R.E. la richiesta di riconsiderare anche per l'anno 2006 alle luce delle problematiche esistenti quali in particolare quelle legate alle dimensioni dei materiali accettabili dall'impianto e al controllo/presidio degli scarichi in ingresso e durante la miscelazione le proposte di innovazione organizzativa, tecnologica e strutturale, riportate nell'allegata relazione;
- 4) di confermare le modalità di conferimento dei rifiuti e di liquidazione delle fatture assunte con Determinazione Dirigenziale n. C1/8 del 14.02.2005 (reg. 2005/2983).

#### RELAZIONE

# Premessa

Con Deliberazione del C.C. n. 46 del 28.9.04 era stata approvata la Convenzione che regola i rapporti tra il Comune ed il CO.R.E.

La Convenzione era stata in precedenza oggetto di osservazione da parte Settore Infrastrutture a Rete in merito ad alcuni aspetti non ben definiti soprattutto per quanto riguarda gli impegni e gli oneri a carico di questo Comune. A seguito della discussione di Giunta Comunale assunta nella seduta del 11.5.04, alla presenza anche del Presidente del CO.R.E., il CO.R.E. stesso aveva provveduto ad inviare , con nota del 22.6.04 , delle integrazioni alla Convenzione nella quale venivano recepite alcune osservazioni del Comune e veniva esplicitamente assunto l'impegno di discutere le proposte di questo Comune, unitamente a quelle dagli altri Comuni soci, per il prossimo anno e che <u>il nuovo testo</u> sarebbe stato discusso congiuntamente già nel prossimo mese di Settembre (2004) .

In data 27/10/04 è stata tenuta una riunione presso la sede del CO.R.E., presenti il Comune di Sesto, Cologno Monzese, il Comune di Segrate ed il geom. Busato in qualità di rappresentante del CO.R.E., nella quale eran stati espressi i rispettivi punti di vista circa i contenuti della nuova Convenzione.

In data 18/11/04 il Servizio Igiene Urbana di questo Comune aveva richiesto (fax. N. 1224 del 18.11.04) "copia del verbale della riunione e, alla luce di quanto emerso nell'incontro tra i Comuni e della succitata nota del CO.R.E. del 22.6.04, bozza del testo della Convenzione prima dell'approvazione da parte dei rispettivi organi competenti"; entrambi i documenti però non sono pervenuti.

In data 13/1/05 (P.G. 2991 del 13.1.05) ) il CO.R.E. ha trasmesso la Convenzione per l'anno 2005 approvata dal C.d.A.

Successivamente, in data 14/01/05, il CO.R.E. ha guindi trasmesso nota fax nella guale informava delle scelte del Consiglio di Amministrazione in merito all'impossibilità, da parte sua, di assunzione "dell'obbligo di provvedere allo smaltimento alternativo con l'onere di sopportazione dei maggiori costi praticati dagli impianti disponibili" . Nel fax inoltre si affermava di aver recepito le altre richieste formulate da Comuni nell'incontro del 27/10/04.

Visto il testo della Convenzione trasmesso dal CO.R.E. per l'anno 2005

Preso atto che con Determinazione n. 8 del 14.02. 05 è stato affidato per il periodo compreso dal 01.01.2005 al 31.12.2005 il servizio di smaltimento della frazione indifferenziata dei r.s.u. "sacco nero" residua da raccolta differenziata al CORE - Consorzio Recuperi Energetici S.p.A. - Impianto di Sesto San Giovanni – Via Manin 181

Valutate le variazioni apportate dal CO.R.E, in relazione ad ogni singolo aspetto critico evidenziato nella Convenzione dell'anno 2004, come di seguito riportate :

ASPETTI CRITICI E RICHIESTE DI INTEGRAZIONI A SUO TEMPO EVIDENZIATI NELLA CONVENZIONE 2004	VALUTAZIONI DELLA CONVENZIONE 2005 A SEGUITO DELLE MODIFICHE APPORTATE DAL CO.R.E.
Definizione delle impurità (l'indeterminatezza di tale definizione potrebbe far considerare dal CORE impurità anche materiale minuto difficilmente eliminabile dalla raccolta RSU e quindi comportare maggiori costi nel corso dell'anno)	Non è stato predisposto un elenco degli ingombranti; sarà quindi applicata la definizione, peraltro molto generica, degli stessi secondo l'art. 2 del D.P.R. 915/82. La stesura di un elenco avrebbe risolto a priori gran parte delle controversie; il CO.R.E. ha preferito rinviare al sorgere di eventuali controversie la discussione sulla questione.
Procedure anche di massima sui controlli, ispezioni, e contestazioni relative al materiale conferito (mancherebbe altrimenti il contraddittorio e l'individuazione delle responsabilità nello scarico)	·
Attribuzione costi aggiuntivi su conferimenti a impianti terzi in caso di fermo CORE (su fermi CORE, non controllabili, il comune potrebbe trovarsi a dover pagare in aggiunta trasporto e differenza costo smaltimento applicato dall'impianto terzo; solo nel mese di febbraio 2004 <u>un terzo</u> dei rifiuti sono stati smaltiti nell'impianto AMSA più oneroso	Il CO.R.E. non ha ritenuto assumibile l'obbligo di provvedere allo smaltimento alternativo con l'onere di sopportazione dei maggiori costi praticati dagli impianti disponibili .
Impegno esplicito di smaltire gli RSU in	CO.R.E. non ha ritenuto assumibile l'obbligo

di provvedere a reperire impianti alternativi, impianti alternativi in caso di fermo CORE (nell'allegato A della Convenzione è indicata anche con maggiori costi di smaltimento a la sospensione dell'accettazione dei rifiuti carico del Comune. Occorrerà pertanto senza prevedere l'obbligo di trovare un'altra attentamente l'opportunità valutare destinazione e senza nemmeno oneri a stipulare Convenzioni con altri impianti (diversi da quelli già convenzionati con carico CORE) CO.R.E.) a garanzia di eventuali emergenze (come già fatto nel 2001) e a garanzia della congruità dei costi che il Comune andrebbe a pagare . E' stata confermata da parte del CO.R.E. Assunzione delle responsabilità civili in capo ad AIMERI (In caso di errati conferimenti il l'obbligo di assunzione di responsabilità da alcuna possibilità parte del Comune per errati conferimenti da Comune, senza esercitare controlli sistematici, si prenderebbe parte di Aimeri. Rimane però a capo del in carico tutti gli eventuali costi per danni alle CO.R.E. dimostrare la provenienza del rifiuto persone e cose) che ha eventualmente provocato il danno Scadenza pagamento fatture 30 gg Il CO.R.E. offre sostanzialmente 45 giorni richiede almeno 60) informazione Attualmente CO.R.E. trasmette i dati Obbliahi di previsti dalla Ambientale normativa, dalle autorizzazioni e dallo statuto Servizio Tutela così come del CO.R.E spa vigenti, nonché tutte le previsto dall'attuale normativa. informazioni relative funzionamento al dell'impianto, secondo quanto previsto dalla comunicazione ARPA del 12.12.03 (prot. N. 149562/03) e/o da eventuali protocolli aggiuntivi definiti dal Comune in accordo con gli enti di controllo

**Viste** le considerazioni sopra riportate relative alla proposta della Convenzione trasmessa dal CO.R.E.

**Preso atto** che il Consiglio di Amministrazione del CO.R.E. non ha ritenuto assumibili altri impegni oltre a quelli trascritti nel testo della Convenzione

**Preso atto** che nel parere di competenza (allegato alla presente) espresso dal Servizio Tutela Ambiente, a seguito della richiesta inviata da questo Servizio di indicare eventuali aggiunte da inserire in Convenzione in merito all'obbligo di trasmissione dei dati sul funzionamento del "forno" e delle emissioni in atmosfera, non vengono al riguardo espressamente indicate segnalazioni particolari (nelle note di commento predisposte dal consulente peraltro vengono evidenziate alcune delle problematiche legate all'impianto e ribadita l'esigenza di quelle innovazioni organizzative e strutturali già a suo tempo indicate dagli utenti del termoutilizzatore).

**Atteso** che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto già previsto con la citata Determinazione n. 8 del 14.2.05

## SI PROPONE

- di approvare l'allegata Convenzione per l'affidamento al CO.R.E. Consorzio Recupero Energetici S.p.A. - impianto di Sesto san Giovanni - via Manin 181, per il periodo compreso dal 1.1.05 al 31.12.05 del servizio di smaltimento della frazione indifferenziata residua da raccolte differenziate (sacco nero);
- 2. Di dare manato al dott. Ing. Carlo Nicola Casati, in qualità di direttore del Settore Infrastrutture a Rete per la sottoscrizione della suddetta Convenzione;

- 3. Di ritrasmettere al CO.R.E. la richiesta di riconsiderare anche per l'anno 2006, alle luce delle problematiche esistenti quali in particolare quelle legate alle dimensioni dei materiali accettabili dall'impianto e al controllo/presidio degli scarichi in ingresso e durante la miscelazione, le proposte di innovazione organizzativa, tecnologica e strutturale, riportate in premessa.
- 4. Di confermare le modalità di conferimento dei rifiuti e di liquidazione delle fatture assunte con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 14.2.05

Distinti saluti

Sesto San Giovanni, 14.7.05

IL DIRETTORE Ing. C.N. Casati

Allegati: convenzione CORE richiesta parere al Servizio tutela Ambiente Parere Servizio Tutela Ambiente